



PROVINCIA DI CREMONA

COLLEGIO DEI REVISORI

Cremona, 2 luglio 2012

Al Signor PRESIDENTE

SEDE

OGGETTO: Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo per il quadriennio normativo 2012-2015 e per l'anno 2012.

IL COLLEGIO

premesse

- che l'art.5, comma 3 del C.c.n.l. 01/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/01/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che, inoltre l'art. 40, comma 3 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;



- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

ritenuto

che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:

- che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

visto

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 21/06/2012 una preintesa per l'applicazione dei seguenti istituti contrattuali: Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la Provincia di Cremona (Quadriennio 2012-2015 e criteri destinazione risorse per l'anno 2012);
- che detta preintesa è stata trasmessa al Collegio in data 25/06/2012;
- che nella nota di trasmissione sono allegate le tabelle dimostrative dell'entità della spesa e della relativa copertura finanziaria;
- che il Collegio ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

verificata

- la corretta applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori nonché sui vincoli meritocratici di distribuzione del salario accessorio;
- la relazione tecnico-finanziaria "sulla preintesa in ordine al contratto collettivo decentrato integrativo parte normativa 2012-2015 e parte economica 2012" del Dirigente del settore Risorse umane, salute e sicurezza Avv. Rinalda Bellotti del 21/06/2012;
- la relazione illustrativa "alla preintesa in materia di contratto decentrato integrativo parte normativa 2012-2015 e parte economica 2012" del Dirigente del settore Risorse umane, salute e sicurezza Avv. Rinalda Bellotti del 21/06/2012;

ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001

attesta

- 1) la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far



fonte agli oneri derivanti dall'accordo;

- 2) la corretta applicazione delle norme di legge che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori e sui vincoli meritocratici per la distribuzione del salario accessorio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Roberto Mario Valentino Rava

Rag. Maurizio Antoniazzi

Dott. Fabrizio Zaniboni